



**Relazione sul governo societario Bilancio  
al 31.12.2017 redatta ai sensi  
dell'art. 6, comma 4, T.U. Società partecipate  
D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.**

## **Introduzione**

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4), da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

La presente relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore tappa rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica. Farmapiana ha infatti modificato lo Statuto nel rispetto della scadenza del 31.12.2016 prevista dall'Art. 26 dello stesso Testo Unico.

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale", composto da un Amministratore unico e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

### ***L'attività di Farmapiana come società in-house***

La società Farmapiana è una società per azioni a capitale interamente pubblico che ha per oggetto la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie di prodotti del settore farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari all'esercizio delle farmacie nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente.

Gestisce 9 Farmacie Comunali nei Comuni di Campi Bisenzio, Calenzano, Lastra a Signa, Signa e Borgo San Lorenzo.

Opera nei confronti dei privati cittadini quale servizio svolto per le concessioni ottenute di esercizio dai soci rappresentati dai Comuni di Campi Bisenzio, Calenzano, Signa, Signa e Borgo San Lorenzo.

### ***I requisiti dell'in-house providing***

Da Statuto, i soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 17, secondo cui La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, nominati dall'Assemblea dei soci; in entrambi i casi gli amministratori sono rieleggibili. La società adotta per la propria amministrazione e per il controllo il sistema tradizionale di cui alla sezione VI-bis, del Capo V, del titolo V, del Libro V, articoli da 2380 a 2409-septies, del codice civile.

- articolo 20, l'Assemblea dei soci può nominare un Direttore generale al quale spettano, nell'ambito del programma fissato dall'organo amministrativo e dell'Assemblea dei soci stessa, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compreso il compimento di tutte le operazioni per la gestione della società ed

raggiungimento dello scopo sociale, fatta eccezione per i poteri non delegabili a norma di legge.

In particolare al Direttore Generale sono attribuiti i seguenti poteri entro i limiti quantitativi fissati dall'assemblea, all'atto della nomina.

E' facoltà dell'Assemblea dei soci conferire al Direttore Generale specifiche deleghe operative e gestionali delle quali risponde direttamente.

- articolo 22, che prevede un Comitato per il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi mediante l'istituzione di un organismo denominato "COMITATO/COORDINAMENTO DEI SOCI" il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dei soci sulla gestione e amministrazione della società e le cui modalità di nomina, composizione, poteri e criteri di funzionamento sono disciplinati mediante "regolamento attuativo del controllo analogo" da approvarsi dagli organi di indirizzo e controllo dei rispettivi enti locali, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte dell'organo amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici.

- articolo 23, Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, al quale è affidato anche il controllo contabile, ed è nominato dall'Assemblea dei soci.

### ***Sistema di governo***

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore unico;
- Direttore generale
- Comitato per il controllo analogo;
- Collegio Sindacale incaricato della revisione legale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

### ***Organizzazione interna***

Farmapiana si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'organo amministrativo e al Direttore generale spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.

L'organo amministrativo unitamente al Direttore generale si occupa quindi anche della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

### ***Modello di Organizzazione e di Controllo***

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche, Farmapiana ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Farmapiana sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

### ***Prevenzione della corruzione e trasparenza***

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), l'Amministratore unico ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del **Direttore Generale**;
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

### ***Gestione dei rischi***

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- L'Assemblea dei Soci;
- L'Amministratore unico;
- Il Direttore generale
- Il Comitato per il controllo analogo;
- Il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale;
- L'Organismo di Vigilanza;

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo amministrativo e ai Soci.

### ***Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico***

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione. La società ha eseguito le seguenti valutazioni e attivazioni:

- a) si è dotata regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- b) tenuto conto delle dimensioni, l'organigramma aziendale e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite di una risorsa dedicata ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:

- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;
  - esecuzione dell'attività di risk-assessment coinvolgendo i principali stakeholder (Direttore Generale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, strutture aziendali ) i cui risultati sono approvati dall'Assemblea dei Soci;
  - sviluppo e attuazione di un Piano di Audit risk-based che recepisce i risultati dell'attività di risk-assessment nonché i contributi e le indicazioni del Direttore Generale, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, del Direttore Tecnico e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01.
  - reporting periodico dei risultati delle attività di auditing al Direttore Generale, all'Amministratore unico e al Collegio Sindacale nonché, per gli ambiti di interesse, agli altri stakeholder (Società di Revisione, Organismo di Vigilanza, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza).
- c) ha attuato una politica di codici di condotta propri, aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare le procedure aziendali vigenti che prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente e collaboratore delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

### ***Rischi aziendali – Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società***

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici.

Più precisamente la società:

- non ha particolari rischi di liquidità, rivolgendosi al pubblico con incassi per la maggior parte immediati alla consegna dei medicinali e gli incassi da enti pubblici sono abbastanza corretti nei termini previsti, non è quindi esposta a particolari rischi, svolgendo oltretutto il servizio con professionalità ed a normali condizioni di mercato, nonostante i competitors siano aziende private;
- gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca degli affidamenti in essere;
- grazie all'affidabilità di cui al punto precedente, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti e lo stesso reputiamo avvenga anche nel corrente esercizio;
- non ha utilizzato, né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare *mission aziendale*, si può ritenere che non sia interessata da rischi e prezzo di mercato;
- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

### ***Informativa sull'ambiente***

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio.

### ***Informazioni sulla gestione del personale***

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle propria attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

*Campi Bisenzio 30 marzo 2018*

*L'Amministratore unico*

*Dott. Francesco Lotti*